

Il fatto - Diciassette anni di storia fatta di donne e uomini assegnatari dell'attestato. La soddisfazione di Massimo Staglioli

Salernitani doc, la premiazione

In un "Salone dei Marmi" gremito oltre ogni aspettativa si è svolta la cerimonia Salernitani Doc 2025 giunta alla 17ª edizione. Diciassette anni di storia fatta di donne e uomini assegnatari dell'attestato di "Salernitani Doc". Nel corso della lunga maratona sono state consegnate le pergamene attestanti la qualifica di Salernitano Doc 2025. Centoventi Salernitani Doc e 22 Salernitani di Adozione. L'apertura della manifestazione ha visto l'ingresso dei giovani musicisti dell'Istituto Comprensivo Monterisi-Don Milani di Salerno. Trentaquattro allievi diretti dal prof. Giuseppe Scala che hanno messo in scena l'inno europeo, l'inno alla Gioia e l'inno d'Italia, l'inno di Mameli. Nel corso dell'esecuzione tutti i presenti sono stati invitati ad alzarsi in piedi per la solennità che impongono i due canti. Diversi gli interventi che hanno preceduto l'assegnazione degli attestati di "Salernitano Doc 2025". S.E. Mons. Andrea Bellandi, da sempre vicino all'Associazione Salernitani Doc, ha voluto soffermare gli interventi in un momento corale di preghiera a cui ha fatto seguito un breve intervento, nel corso del quale, ha inteso elogiare le grandi capacità di associazionismo e solidarietà che caratterizzano il presidente Massimo Staglioli. Il Sindaco Vincenzo Napoli, nel porgere i saluti dell'amministrazione comunale, ha sottolineato l'importanza dell'Associazione Salernitani Doc impegnata sempre in opere solidali e sociali nel territorio cittadino, in un mondo - ha dichiarato il Sindaco Napoli - che ci racconta spesso solo disastri e guerre. Per il Movimento Cristiano Lavoratori - partner dell'Associazione Salernitani Doc - sono intervenuti il presidente nazionale dott. Alfonso Luzzi e la sua vice avv. Maria Rosaria Pilla che è anche presidente provinciale. Per il presidente Luzzi "essere salernitani significa molto più che nascere in questa terra, significa amarla, servirla, farla crescere". Quando ha preso la parola il Presidente dell'Associazione Salernitani Doc, Massimo Staglioli, è stato inondato da un caloroso ed emozionante applauso. "Sono passati diciassette anni da quando, con un piccolo gruppo di amici animati dall'amore per Salerno e per le sue eccellenze, - ha affermato Staglioli - decidemmo di dare vita

I NOMI DEI PREMIATI SUL SITO
WWW.CRONACHESALERNO.IT



Nicola Castorino con Geppino Afeltra



a un'associazione che rendesse omaggio a chi, con impegno, passione e spirito di appartenenza, contribuisce ogni giorno a portare alto il nome della nostra terra. Oggi - ha continuato il presidente - quella visione si è trasformata in una tradizione sentita, attesa e condivisa. Una tradizione - ha concluso - che ha saputo crescere nel tempo, mantenendo saldo il suo obiettivo: valorizzare l'identità salernitana, in Italia e nel Mondo. E' partita così la lunga maratona per la consegna delle pergamene tra Salernitani Doc e di Adozione. Primo ad essere chiamato è stato Fra' Vittorio Celentano, il Parroco della Chiesa del Sacro Cuore, conosciuto come il "frate degli ultimi" che ha ricevuto dalle mani di Mons. Bellandi la Pergamena. L'edizione di quest'anno ha visto anche un momento musicale, intervallando la consegna degli attestati. Ad allietare i presenti con il suo violino elettronico la prof.ssa Monica Pezzano, do-

cente presso istituti ad indirizzo musicale della Capitale. La musicista ha interpretato emozionanti brani, molto sentiti dall'attento pubblico: Abbracciamoci e Viva la Vida. Tra i tanti destinatari della pergamena vogliamo ricordare Geppino Afeltra, produttore discografico e televisivo; la giornalista di Rai Sport Monica Matano; la politologa Sara Pantuliano, giunta direttamente da Londra; Antonio Sada, presidente Confindustria Salerno; Andrea Prete, presidente Unioncamere il prefetto Vincenzo Roca; il rettore Unisa Virgilio D'Antonio; il Gen. Aldo Iacobelli il col. Mariarosaria Dell'Osso, gli avvocati Giovanni e Massimo Falci e tanti altri. Donne e uomini che hanno condiviso i valori dell'Associazione Salernitani Doc, fatta di persone che si sono liberate dall'io ed hanno la forza di saper parlare col noi. Questo è l'emblema dell'Associazione Salernitani Doc.

Nicola Castorino

IL FATTO

Spari a Fuorni, conflitto a fuoco tra un'auto e uno scooter: due uomini fermati



Serata di paura a Fuorni, dove intorno alle 21.30 si è verificato un conflitto a fuoco tra gli occupanti di un'automobile e due persone a bordo di uno scooter. Secondo una prima ricostruzione, il motorino avrebbe affiancato l'auto aprendo il fuoco, ma gli occupanti della vettura avrebbero risposto sparando e speronato il mezzo nel tentativo di bloccarlo. Le prime segnalazioni arrivate alla Polizia parlavano di un incidente stradale, ma gli agenti intervenuti hanno scoperto tutt'altro scenario: sul posto sono stati trovati uno scooter danneggiato e una pistola re-

volver.

Poco dopo, presso la Caserma Pisacane, si sono presentati due uomini salernitani, già noti alle forze dell'ordine, dichiarando di essere vittime dell'agguato. I due hanno consegnato una pistola semiautomatica e sono stati posti in stato di fermo. La Polizia Scientifica ha effettuato i rilievi sul luogo della sparatoria, dove sono stati rinvenuti due bossoli. Le indagini, coordinate dalla Squadra Mobile, puntano ora a chiarire l'esatta dinamica dei fatti e i rapporti tra i protagonisti della vicenda.

IL FATTO

Spaccio a casa con 1,3 kg cocaina, ventenni arrestati

Spaccio di droga a casa. Hanno 21 e 19 anni i due giovani arrestati dalla squadra mobile a Salerno per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio e uno di loro anche per detenzione di arma clandestina. L'attività degli agenti è scaturita da fonti info-investigative e ha consentito agli inquirenti di individuare uno spaccio di droga in via Mantegna, nel quartiere Torriione, presso il domicilio del 19enne. Dopo un servizio di osservazione, e' scattata la perquisizione nell'abitazione e i poliziotti hanno trovato, oltre a materiale per pesare e confezionare stupefacenti, un'ingente quantità

di droga: 1,3 chili di cocaina, di cui una parte confezionata in oltre 400 dosi pronte per lo spaccio, 4 grammi di eroina già confezionata in dosi, 180 grammi circa di hashish. Inoltre, trovate anche due pistole scaccia cani, una delle quali modificata per renderla un'arma da fuoco, con una cartuccia calibro 9 in canna. Durante l'operazione, gli agenti della Squadra mobile hanno intercettato un ragazzo di 21 anni che si era recato a casa del 19enne e, una volta sottoposto a perquisizione, e' stato beccato in possesso di 30 grammi all'incirca di eroina e, quindi, e' stato arrestato.



ELEZIONI REGIONALI
CAMPANIA 2025
AL CONSIGLIO REGIONALE
ELETTORE REGIONALE



VOTA E SCRIVI

DANTE SANTORO

PRENOTA
IL MIO COMIZIO
A DOMICILIO

www.dantesantoro.it
111.94.4285

TGO

Campania.
Una Regione di Vita.

